



I SEGNI PER FAVORIRE LA COMUNICAZIONE NEI PRIMI ANNI DI VITA TRA CAREGIVER E BAMBINI: IL PROGRAMMA BABY SIGNS E I SUOI BENEFICI

In ambito educativo l'uso del segno in accompagnamento ai naturali scambi comunicativi è al centro dell'approccio definito "Programma Baby Signs", il cui obiettivo è quello di potenziare l'efficacia comunicativa caregiver/bambino (6-24 mesi) grazie alla condivisione di gesti simbolici in accompagnamento alle verbalizzazioni. Questo permette ai bambini di superare l'ostacolo temporaneo della maturazione delle competenze verbali, anticipando la possibilità di condividere i contenuti mentali con il caregiver e di ridurre significativamente la frustrazione di adulto e bambino che deriva dalle difficoltà di comunicazione.



22 FEB. ORE 10 **7 MAR. ORE 15:30**

-Cenni sul ruolo del gesto nel primo sviluppo comunicativo e linguistico del bambino

-Il Programma Baby Signs: gli studi alla base, i destinatari diretti ed indiretti, i benefici, l'adattamento per la diffusione in Italia,

-Presentazione di 16 segni di base da utilizzare all'interno degli scambi comunicativi con i bambini 6/24 mesi e le principali strategie per inserirli.

-I benefici dell'uso del Programma Baby Signs all'interno degli Asili Nido

-I segni all'Asilo Nido come:

- supporto alle attività di cura ritualizzate.
- supporto ai meccanismi di autoregolazione del comportamento e delle emozioni
- strumento per favorire l'inclusione di bambini con difficoltà comunicativo-linguistiche

- Presentazione di 6 segni utili per supportare i meccanismi di autoregolazione del comportamento e delle emozioni

INFO

RELATRICI:

Dott.ssa Mariapaola Scuderi,
Logopedista e
Referente
Nazionale di Baby
Signs Italia

Silvia Melotti:
educatrice della
prima infanzia,
titolare del Nido in
Famiglia
"HOPPIPOLLA" di
Sequals (PN)

DURATA: 2 ore ogni
incontro

